

Zante. Fu fata per quatro Consieri, soto scritta, et lecta in Colegio.

82* *A dì 24.* Fo san Bortolomio. Fo trato il palio a Lio, di freze, justa la parte presa, a l'archo.

Di Cipro, di sier Alvise d'Armer luogotenente et Consieri, di 20 Zugno da Nischia. Come, inteso le nove di l'armada grossa turchesca che era per ussir, atendeano a far tutte le provisione necessarie, et voler quelli cavalieri andar ad habitar in Famagosta, el zà alcuni haveano principiato a fornirsi di vituarie.

Di sier Zuan Moro capitano di le galie bastarde, date a Baffo, a dì . . . Zugno. Dil zonzer suo, justa i mandati di la Signoria nostra, con galie . . . , meterà ogni diligentia a la custodia di quella ixola; con altre particularità, *ut in litteris.*

Di sier Domenego Capello provedador di l'armata, date . . . a dì . . . Zugno. Scrive occorrentie etc. *Item*, come ha scontrà tre galioni et . . . con fanti suso dil Papa, andavano in soccorso di Rodi; et altre particularità *ut patet.*

Di sier Sebastian Justinian el cavalier, va provedador zeneral in Candia, date a Cerigo, a dì . . . Avisa il suo zonzer li, et ha auto per 4 zorni grandissimo fluxo, dubitava di vita; *tamen* è varito, va di longo in Candia. Ha inteso bone nove di l'armada turchesca.

Di sier Anzolo Malipiero consolo di Damasco, di 11 Zugno. Scrive zercha quel colimo, e come, si non si prevede, tutto va in rovina; e si mandì almen di poter pagar la mità; et che 'l signor Gazzelli ha servito la nation di saraffi 3000 per pagar alcuni dovea aver. *Item*, si lamenta di Zuan Vasalo patron di nave, qual non ha pagà quello dovea, e altri, et manda li processi, *ut in litteris.*

Da poi disnar, fo Pregadi per expedir la commission di Sindici di Levante, vanno via con la nave di sier Gasparo Malipiero, si parte fin 4 zorni; et meter altre parte.

Fo leto le letere di mar, notade di sopra, Roma, Franza et Milan, con più letere di Hongaria. Il sumario dirò poi.

Fo poi intrato in relation di tre andono a Padoa, *videlicet* sier Daniel Renier e sier Hironimo da Pexaro, e il terzo sier Piero Lando, era podestà, el qual per questo vien in Pregadi. Et sier Daniel Renier andò e referì quello haveano visto, e di le strade e di la fossa di frati di santa Justina. *Item*, narò zercha le fabriche. Havia voxe raucha etc.

Et poi fu postò per tutti tre loro d'acordo, che li tereni apresso le mure novè dil torion dil Portello

etc., come dirò di soto il sumario di tal parte per esser molto longa, et fo ballotà in do volte. Prima fino dove si tratava di la fossa di frati di santa Justina, fo ballotà daspersi. Ave 146, 4, 3, poi l'altro capitolo di la fossa predita: 131, 15, 4.

Fu postò, per li Savii dil Consejo e di Terra ferma: Sono venuti a la presentia di la Signoria nostra il Canzelier de la Comunità di Padoa orator, et Anzolo Trombeta per nome dil territorio, et hanno apresentà certi capitoli confirmati nel so' Consejo, zercha il serar di l'estimo, richiedendo la confirmation di quelli; et perchè è molti cittadini e contadini si voleno apellar, pertanto sia preso che dito serar di estimo sia confirmato, et che dil corpo di questo Consejo siano trati per tessera 30 zentilhomeni di quelli sono ballotati nel Colegio nostro, et ne romagnì 12, *videlicet* 9 ordinari et 3 di rispetto, et questi 9 si habino a redur ogni matina per 6 mexi sotto pena etc., et per 5 ballote sia espediti, et quelli si volleno apellar sia imbossoladi et cavadi per ventura, dando termine *solum* anni 2, comenzando il primo di Octubrio proximo; il qual extimo duri per anni 10, et compido li sei mesi sia electi di altri, *ut supra*: 136, 10.

Fu postò, per li Savii tutti, la commission a sier Vettor Capello e sier Filippo Trun vanno sindici nostri in Levante, *videlicet* vadino a dretura in Cipro, stagino nel sinichà mexi 18 solamente, habbi ducati 50 per uno per spexe, li è stà dato di qui ducati 150 per uno, menì con sì 4 famegi et uno nodaro e intrometino etc. E di quello scoverzerano, habbi 25 per 100, con tutte commission date a li sindici passadi, non menì con sì alcun avvocato, e altre clauseole solite. Ave: 162, 2.

Fu postò, per li Consieri, Cai di XL, non era sier Alban Zane, Savii dil Consejo e Terra ferma, una parte benissimo ditata per Bortolamio Comin e per lui lecta, di dar la lectura in humanità, in locho di Raphael Regio è morto, al reverendo domino Zuan Batista Egnatio veneto, sì per la sua dotrina come per esser molto considerato da li scolari. Et sier Francesco Soranzo, vien in Pregadi, di sier Giacomo, volse contradir, ma sier Zuan Baxadona el dottor, *etiam* vien in Pregadi, andò in renga e volea contradir, è mal non si lassi meter a la pruova cadaun è qui, domino Marin Bizichemi leze a Padoa rethorica vol far disputatione etc. Hor, per esser l' hora tarda, fo rimessa a un altro Consejo; ma il Colegio, visto il Consejo è di questo voler, non la volse più meter, e si farà le proclame chi vol meterse a la pruova.